



ID Samira: 82497
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: BO053
 Località: Bologna
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
 Numero catalogo generale: BO05300000065
 Definizione oggetto: bicchiere
 Denominazione: Asia meridionale
 Materia: avorio
 Tecnica: tornitura/ assemblaggio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	BO05300000065
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO053
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
LDCS	Specifiche	Deposito
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO05/ASN05
LDCM	Denominazione della raccolta	Donazione Romiti
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	3634
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	bicchiere
OGTG	Definizione della categoria generale	arredi e suppellettili
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	Asia meridionale
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XIX ultimo quarto
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	avorio
MTCT	Tecnica	tornitura/ assemblaggio
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	13
MISD	Diametro	4

UT	USO	
UTF	Funzione	Manufatto utilizzato per contenere liquidi
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Piccolo bicchiere in avorio (?) scomponibile in tre pezzi che possono essere svitati: le pareti del bicchiere, lo stelo e la base. L'intaglio è stato realizzato con l'intento di riprodurre un fiore, infatti sia la base, sia l'estremità superiore dello stelo raffigurano una corolla fiorita.
NSC	Notizie storico-critiche	Acquistato da un privato presso Udaipur, in Rajasthan. Nello stato del Rajasthan ci sono alcuni dei più noti centri per la lavorazione dell'avorio, in particolare le città di Jaipur e Jodhpur sono famose per le figure divine e per i braccialetti. La tradizione legata alla lavorazione dell'avorio in India risale alla cultura di Mohenjo Daro e Harappa, come dimostrano gli scavi archeologici effettuati in Sindh. In quell'area, sita nell'attuale Pakistan, non erano presenti elefanti. L'avorio era quindi un materiale importato. Durante il periodo coloniale, la lavorazione del materiale fiorì a tal punto che gli inglesi facevano arrivare zanne d'elefante dall'Africa. Il nucleo donato da Gabriele Romiti al Museo Civico Medievale di Bologna si presenta omogeneo per provenienza, i manufatti provengono infatti essenzialmente dall'Asia centro-meridionale, ma piuttosto eterogeneo per composizione. Sono infatti presenti gioielli, armi, strumenti musicali, e oggetti di uso comune originari di Afghanistan, India e Himalaya. Per quanto concerne i gioielli risulta piuttosto evidente la rassomiglianza di molti pezzi con quanto è stato esposto nella mostra 'Monili dell'Asia', organizzata nel 1963 a Roma dall'Istituto Italiano per il Medio e l'Estremo Oriente. La donazione, che in realtà sarebbe potuta essere più cospicua per ammissione dello stesso collezionista, fu il frutto di una cernita effettuata da due docenti universitari, fra i quali si ricorda Giovanni Verardi, inviati a compiere la scelta dal direttore del Museo Medievale del tempo, Dott. Cavalli (1987).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Mukharji T.N.
BIBD	Anno di edizione	1974
BIBH	Sigla per citazione	70001767

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Villa L.